



Università
degli Studi di
Messina

Relazione istruttoria per il Senato Accademico

Oggetto: Chiamata diretta per chiara fama ai sensi dell'art. 1, comma 9, legge 230/2005: parere.

Premesso:

- che l'art. 1, c. 9, della legge 230/2005 prevede che le Università possano altresì procedere alla copertura dei posti di professore ordinario mediante chiamata diretta di studiosi di chiara fama. A tali fini le Università formulano specifiche proposte al Ministro dell'Università e della Ricerca, il quale concede o rifiuta il nulla osta alla nomina, previo parere, in merito alla coerenza del curriculum dello studioso con il settore concorsuale in cui è ricompreso il settore scientifico disciplinare per il quale viene effettuata la chiamata, nonché in merito al possesso dei requisiti per il riconoscimento della chiara fama, della commissione nominata per l'espletamento delle procedure di abilitazione scientifica nazionale, di cui all'articolo 16, comma 3, lettera f), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e successive modificazioni, per il settore per il quale è proposta la chiamata, da esprimere entro trenta giorni dalla richiesta del medesimo parere;

Visti:

- la delibera del 17 maggio 2023, con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze Biomediche, Odontoiatriche e delle Immagini Morfologiche e Funzionali, considerato che la chiamata diretta di studiosi di chiara fama è effettuata sulla base del possesso di uno dei seguenti requisiti: occupare da almeno un triennio, analoga posizione in Università straniera; essere stati insigniti di alti riconoscimenti scientifici in ambito internazionale; avere ricoperto per almeno un triennio incarichi direttivi in qualificati istituti di ricerca internazionali e che nell'ambito della politica di reclutamento dell'Ateneo questa modalità viene incoraggiata perché determina un miglioramento del tasso di internazionalizzazione; ha proposto la chiamata diretta quale studioso di chiara fama, ai sensi dell'art. 1, c. 9, legge 230/2005, nel ruolo di professore di prima fascia, del Prof. Roberto Antonio Simone Cacciola, in possesso di un curriculum che mostra di essere stato insignito di alto riconoscimento scientifico in ambito internazionale in quanto è stato nominato "*Associate National Clinical Lead for Organ Retrieval*", ed un'ampia attività di docenza e ricerca in ambito internazionale, che risponda alle esigenze di ricerca e di didattica nel settore scientifico – disciplinare MED/18 (Chirurgia Generale) e che possa utilmente estrinsecarsi anche nella connessa attività assistenziale;

- il D.M. 25 luglio 1997 “Criteri disciplinanti la chiamata diretta, da parte di facoltà universitarie, di studiosi italiani o stranieri di chiara fama”.

Considerato:

- che il Decreto Ministeriale relativo ai criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) n. 144 del 16.03.2023, prevede, di norma, annualmente degli incentivi, in regime di cofinanziamento al 50%, per chiamate dirette di professori o ricercatori di cui all’art. 24, c. 3, lett. b) legge n. 240/2010, ai sensi dell’art. 1, c. 9, legge n. 230/2005 e successive modificazioni;

Sulla base di quanto sopra relazionato si sottopone al Senato Accademico quanto segue:

per il parere in merito alla proposta di chiamata diretta, ai sensi dell’art.1, comma 9, legge n. 230/2005, del Prof. Roberto Antonio Simone CACCIOLA nel ruolo di Professore di prima fascia nel SC 06 C/1 - SSD MED/18 (Chirurgia Generale) presso il Dipartimento di Scienze Biomediche, Odontoiatriche e delle Immagini Morfologiche e Funzionali di questo Ateneo.

Allegati:

- *delibera Dipartimento*

- *CV Prof. CACCIOLA*

Il Rettore

Prof. Salvatore Cuzzocrea